

COMUNICAZIONE EMISSIONI BOT

7 marzo 2002

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto un'emissione, con regolamento 15 marzo 2002, da effettuarsi tramite asta il giorno **12 marzo 2002**, di **9.000 milioni di Euro** di B.O.T. così ripartiti:

Titolo	Durata in gg.	Scadenza	Importo (*)
B.O.T. 3 mesi	91	14.06.2002	3.500
B.O.T. 12 mesi	364	14.03.2003	5.500

E' da tenere presente che vengono a scadere B.O.T. per 8.000 milioni di Euro, (ml. 2.500 trimestrali e ml. 5.500 annuali).

I B.O.T. sono posti all'asta con il sistema di collocamento dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo base.

I buoni possono essere sottoscritti per un importo minimo di mille €uro.

Non sono ammesse all'asta richieste senza indicazione di prezzo.

I prezzi indicati dagli operatori partecipanti alle aste dei B.O.T., espressi in termini percentuali, possono variare, per tutte le tipologie di titoli, di un millesimo di punto percentuale o multiplo di tale cifra.

L'importo di ciascuna richiesta non può essere inferiore **ad un milione e mezzo di €uro.**

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti degli operatori di cui all'art. 5 del D.M. 16 Novembre 2000.

In attuazione di quanto disposto nella Sez. II – Tit. V del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, e relative norme di attuazione, in relazione alla dematerializzazione dei titoli di Stato, i buoni ordinari del Tesoro sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

Il capitale nominale assegnato agli operatori partecipanti all'asta verrà riconosciuto mediante accreditamento nel relativo conto di deposito accentrato in titoli presso la Monte Titoli S.p.A..

A fronte delle assegnazioni, gli operatori accrediteranno i relativi importi nei conti intrattenuti con i sottoscrittori.

Le richieste di acquisto - con un massimo di tre per ciascuna tranche - dovranno pervenire alla Banca d'Italia, esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria, **entro e non oltre le ore 11 del giorno 12 marzo 2002**, con l'osservanza delle modalità stabilite negli artt. 7 e 8 del D.M. 11 febbraio 2002.

Si ricorda che in caso di malfunzionamento delle apparecchiature che non consenta l'immissione dei messaggi nella rete, le richieste di partecipazione all'asta debbono essere inviate con modulo trasmesso via fax.

Le richieste non pervenute entro il termine stabilito di volta in volta nei decreti di emissione non vengono prese in considerazione. Eventuali richieste sostitutive di quelle corrispondenti già pervenute sono prese in considerazione solo se giunte entro il termine di cui sopra, ai sensi del suindicato art. 8.

Qualora le richieste di ciascun operatore, anche complessivamente, superino l'importo offerto dal Tesoro, esse verranno prese in considerazione a partire da quella a prezzo più alto, fino a concorrenza dell'importo offerto.

La circolazione dei B.O.T. al 28 febbraio 2002 era pari a 125.611,425 milioni di Euro, di cui ml.9.000 trimestrali, ml. 42.861,425 semestrali e ml. 73.750 annuali.

(*) In milioni di Euro.

Roma, 7 marzo 2002